

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Carsprotect - LUBRI07 - High performance lubricant
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: SK36-F0AC-M00F-DM5C
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): lubrificante
Solo per Utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
GIC Carsprotect SL
C/ Ogoño, 1 Module 9 (Las Arenas)
48930 Getxo - Vizcaya - Spain
Tel.: (+34) 944 803 145
info@carsprotect.com
www.mycarsfirst.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** L'elenco dei CAV (centri antiveneni) attivi 24 ore al giorno:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma: (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia: Tel. (+39) 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli: (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma: (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma: (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze: (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano: (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: (+39) 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona: (+39) 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Asp. Tox. 1: Pericolo per aspirazione, Categoria 1, H304
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-
- Indicazioni di pericolo:**
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
- Informazioni supplementari:**



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300, Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio, Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300), Benzensolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio, N, N-bis (2-etilesil) -5-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina, N, N-bis (2-etilesil) -4-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina, Ammine, C12-14 alchil ter.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclico, <2% aromatici; Salicilato di metile (CAS: 119-36-8)

UFI: SK36-F0AC-M00F-DM5C

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela di sostanze

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: Non rilevante EC: 927-676-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119456377-30-XXXX	Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclico, <2% aromatici⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Asp. Tox. 1: H304; EUH066 - Pericolo	25 - <50%
CAS: Non rilevante EC: 939-603-7 Index: Non rilevante REACH: 01-2119978241-36-XXXX	Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	1 - <2,5%
CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7 Index: 607-749-00-8 REACH: 01-2119515671-44-XXXX	Salicilato di metile⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Repr. 2: H361d; Skin Sens. 1B: H317 - Pericolo	1 - <2,5%
CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4 Index: Non rilevante REACH: 01-21194982627-25-XXXX	Benzensolfonico, derivati C10-16-alchil, sali di calcio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	1 - <2,5%
CAS: 85117-47-1 EC: 285-597-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119985162-35-XXXX	Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio.⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 4: H413; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	<1%
CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9 Index: Non rilevante REACH: 01-2119488992-18-XXXX	Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300)⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	<1%
CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	Benzensolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	<1%
CAS: 80595-74-0 EC: 279-514-4 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	N, N-bis (2-etilesil) -5-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<1%
CAS: 80584-90-3 EC: 279-503-4 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	N, N-bis (2-etilesil) -4-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<1%

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1 Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	Ammine, C12-14 alchil ter⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 3: H311; Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo	Autoclassificata <1%

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300 CAS: Non rilevante EC: 939-603-7	% (p/p) >=10: Skin Sens. 1B - H317
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300) CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	% (p/p) >=10: Skin Sens. 1B - H317
Benzensolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	% (p/p) >=10: Skin Sens. 1B - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	DL50 orale DL50 cutanea LC50 inalazione di vapori	890 mg/kg Non rilevante Non rilevante
		Ratto

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Allontanare il soggetto colpito dall'area di esposizione, fargli respirare aria fresca e tenerlo a riposo. In casi gravi come arresto cardiocircolatorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (RCP, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo immediatamente l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nella sezione 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)****5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere sezione 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:****A.- Precauzioni per una manipolazione sicura**

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare la sezione 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere sottosezione 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido benzenosolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300 CAS: Non rilevante EC: 939-603-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	35,26 mg/m³	Non rilevante
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	6 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	285 mg/m³	Non rilevante	17,5 mg/m³	Non rilevante
Benzenosolfonico, derivati C10-16-alchil, sali di calcio CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	11,75 mg/m³	Non rilevante
Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio. CAS: 85117-47-1 EC: 285-597-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,66 mg/m³	Non rilevante
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300) CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	11,75 mg/m³	Non rilevante
Benzenosolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,33 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	11,75 mg/m³	Non rilevante
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	12,5 mg/m³	12,1 mg/m³

DNEL (Popolazione):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300 CAS: Non rilevante EC: 939-603-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	12,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	8,7 mg/m³	Non rilevante
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	Orale	5 mg/kg	Non rilevante	1 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	213 mg/m³	Non rilevante	4 mg/m³	Non rilevante
Benzensolfonico, derivati C10-16-alchil, sali di calcio CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,833 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,667 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,9 mg/m³	Non rilevante
Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio. CAS: 85117-47-1 EC: 285-597-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,833 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,667 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,33 mg/m³	Non rilevante
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300) CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,833 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,667 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,9 mg/m³	Non rilevante
Benzensolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,833 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,667 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,9 mg/m³	Non rilevante
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,35 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,5 mg/m³	1,2 mg/m³

PNEC:

Identificazione					
Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300 CAS: Non rilevante EC: 939-603-7	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	0,1 mg/L	
	Suolo	36739,74 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L	
	Intermittente	1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	45211 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	45211 mg/kg	
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	STP	140 mg/L	Acqua fresca	0,02 mg/L	
	Suolo	0,35 mg/kg	Acqua marina	0,002 mg/L	
	Intermittente	0,2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,52 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,052 mg/kg	
Benzensolfonico, derivati C10-16-alchil, sali di calcio CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L	
	Suolo	271000000 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	10 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	226000000 mg/kg	
	Orale	0,016667 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	226000000 mg/kg	
Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio. CAS: 85117-47-1 EC: 285-597-8	STP	100 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L	
	Suolo	868700000 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	10 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	723500000 mg/kg	
	Orale	0,016667 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	723500000 mg/kg	
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300) CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L	
	Suolo	271000000 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	10 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	226000000 mg/kg	
	Orale	0,016667 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	226000000 mg/kg	
Benzensolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L	
	Suolo	271000000 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	10 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	226000000 mg/kg	
	Orale	0,016667 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	226000000 mg/kg	

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	STP	0,635 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
	Suolo	0,428 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
	Intermittente	0,004 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2,14 mg/kg
	Orale	0,00471 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,214 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori (Tipo di filtro: A)		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Butile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,3 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2002 UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020 UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020 EN ISO 13982-1:2005/A1:2011 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1995	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2022 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,01 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0,11 kg/m ³ (0,11 g/L)
Numero di carboni medio:	12
Peso molecolare medio:	185,3 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Oleoso
Colore:	 Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	200 - 337 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	6,382E-1 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	11,93 Pa (0,01 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	906 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	0,859
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	12,18 mm ² /s
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	120 °C
--------------------------	--------

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	455 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- B- Inalazione (effetto acuto):
 - Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
 - Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):
 - Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
 - Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
IARC: Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating , < 3 % IP 346, < 20.5 cSt @ 40°C (3); Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, < 3% DMSO (3)
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.
 - Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.
 - Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	DL50 orale	890 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclico, <2% aromatici CAS: Non rilevante EC: 927-676-8	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
Acido benzensolfonico, di-C10-14-alchil derivati, sali di calcio TBN < 300 CAS: Non rilevante EC: 939-603-7	DL50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
Benzensolfonico, derivati C10-16-alchil, sali di calcio CAS: 68584-23-6 EC: 271-529-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Benzene, derivati mono-C10-14-alchilici, fondi di frazionamento, taglio intermedio, solfonati, sali di sodio. CAS: 85117-47-1 EC: 285-597-8	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>5000 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio (TBN < 300) CAS: 61789-86-4 EC: 263-093-9	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
Benzenosolfonico, derivati mono-C16-24-alchil, sali di calcio CAS: 70024-69-0 EC: 274-263-7	DL50 orale	16000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>5000 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
N, N-bis (2-etilesil) -5-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina CAS: 80595-74-0 EC: 279-514-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	
N, N-bis (2-etilesil) -4-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina CAS: 80584-90-3 EC: 279-503-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	DL50 orale	612 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	251 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	63571,43 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %
LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	0 %

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere la sezione 3.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	CL50	Non rilevante		
	EC50	50 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
N, N-bis (2-etilesil) -5-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina CAS: 80595-74-0 EC: 279-514-4	CL50	>1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
N, N-bis (2-etilesil) -4-metil-1H-benzotriazolo-1-metilammina CAS: 80584-90-3 EC: 279-503-4	CL50	>1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>1 - 10 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>1 - 10 mg/L (72 h)		Alga
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	CL50	1,3 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	4,1 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,44 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

Tossicità a lungo termine:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Ammine, C12-14 alchil ter CAS: 68955-53-3 EC: 273-279-1	NOEC	0,078 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	Non rilevante		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	10 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	98,4 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	BCF	4
	Log POW	2,55
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Salicilato di metile CAS: 119-36-8 EC: 204-317-7	Koc	222	Henry	4,76 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	4,004E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato.
Acute Tox. 3: H311 - Tossico per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B: Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo/acqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -